



**LE PROCEDURE DI NOTIFICAZIONE: GLI
ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DEI MESSI. LA
NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA
CERTIFICATA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI DEGLI
ATTI TRIBUTARI E DEI VERBALI DI
ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI AL CODICE
DELLA STRADA**

Cagliari - Hotel Sardegna, Via Lunigiana 50 tel. 070286245 sito internet [sito internet](#)

Codice MEPA: AM 2019 132

venerdì, 27 Settembre 2019

Relatore:

Dott. Pietro RIZZO – Segretario Generale di Enti Locali – già consulente dell’Associazione nazionale messi – autore di numerose pubblicazioni in materia

- La notificazione : scopo e funzione
- Oggetto e fasi della notificazione
- Il rispetto della normativa sulla privacy
- La notificazione in mani proprie
- Il rifiuto del destinatario
- Le persone di famiglia
- Il portiere ed il vicino di casa
- Persona addetta all'Ufficio o all'Azienda
- Art. 140 del codice di procedura civile
- Il perfezionamento della notificazione
- L'omesso compimento degli adempimenti prescritti: conseguenze
- Art. 143 c.p.c. notificazione a persona di residenza, dimora e domicilio sconosciuti
- La differenza tra la notificazione ex art. 140 c.p.c. e quella ex art. 143 c.p.c.
- Il domiciliatario
- La notificazione alle persone giuridiche
- La notificazione a mezzo posta
- Le modificazioni introdotte dalla legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019)
- La notificazione degli atti tributari
- Il domicilio fiscale
- Irreperibilità temporanea e assoluta nella notificazione degli atti tributari
- La notificazione agli eredi
- Tempo delle notificazioni
- Il domicilio digitale
- Art. 149 bis del codice di procedura civile - la notificazione a mezzo posta elettronica
- La posta elettronica certificata i vari tipi di ricevuta
- La notificazione a mezzo pec degli atti amministrativi
- La notifica dei documenti informatici e degli atti originariamente formati su un supporto cartaceo
- Predisposizione della notifica
- La notificazione a mezzo pec degli atti tributari
- La relata di notificazione di atti amministrativi e di atti tributari
- Invio della PEC di notifica e gestione delle ricevute
- Il momento di perfezionamento della notificazione a mezzo pec
- La prova della notifica effettuata
- Le ipotesi nelle quali l'indirizzo di posta elettronica del destinatario risulti inattivo o invalido o la casella di posta elettronica di destinazione risulti saturata nelle notificazioni amministrative, nelle notificazioni tributarie
- La notificazione dei verbali di contestazione al codice della strada
- Le innovazioni introdotte dal Decreto del Ministero dell'Interno del Decreto 18 dicembre 2017, che disciplina le procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del codice della strada, tramite posta elettronica certificata.
- Contenuto del documento informatico da notificare a mezzo pec
- La copia immagine del verbale di contestazione
- I termini nella notificazione a mezzo pec
- L'impossibilità della notifica a mezzo pec
- La notificazione delle sanzioni amministrative a mezzo pec
- L'irregolarità, la nullità e l'inesistenza della notificazione

- La giurisprudenza sulle notifiche a mezzo pec

DESTINATARI

Segretario generale, Responsabile affari generali, Responsabile notificazioni , Responsabile ufficio tributi, Responsabile Polizia Locale, Messi

OBIETTIVI

Il compito dei messi comunali è di particolare delicatezza ed importanza considerato che in materia vi sono numerose disposizioni che vengono interpretate non sempre univocamente dalla giurisprudenza e che, in alcuni casi, sono particolarmente gravi le conseguenze derivanti da una notificazione effettuata non rispettando la rigorosa normativa che disciplina le procedure di notifica.

Fra l'altro, il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che ha modificato il Codice dell'amministrazione digitale con l'introduzione del domicilio digitale, ha posto nuovi compiti, e ulteriori responsabilità, ai messi comunali che devono effettuare le notificazioni, in alcuni casi obbligatoriamente, con modalità telematiche di non semplice esecuzione, che sono notevolmente diverse da quelle a cui sono abituati. Inoltre la notifica degli atti tributari alle imprese di qualsiasi tipo ai professionisti ed ai contribuenti che ne hanno fatto richiesta può essere effettuata a mezzo della posta elettronica certificata, con notevole risparmio di tempo e di costi e maggiore efficacia per gli enti impositori. A ciò si deve aggiungere che il decreto del Ministero dell'Interno del 18 dicembre 2017 ha disciplinato le procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al codice della strada tramite posta elettronica certificata, rendendo tale modalità in diverse ipotesi obbligatoria. Da ultimo, con la legge di bilancio per il 2019 (n. 145 del 30/12/2018) sono state introdotte delle modifiche alla legge 20 novembre 1982, n. 890 che disciplina le notifiche a mezzo posta. Il corso, che ha un taglio esclusivamente pratico, esaminerà le tradizionali modalità di notificazione di documenti cartacei, sia amministrativi che tributari, e si occuperà della notificazione a mezzo pec e tutti gli oneri ed adempimenti collegati, con l'illustrazione di numerosi esempi, anche di relate di notificazione, tutto questo alla luce della più recente giurisprudenza in materia di notificazione.

Saranno analizzate anche le notificazioni in materia tributaria e quelle inerenti le notifiche dei verbali di violazione del Codice della strada e delle sanzioni amministrative con modalità telematiche, illustrando la relativa modulistica.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

390,00 + IVA 22%

ORARIO DI SVOLGIMENTO

9.00-13.00 e 14.00-16.00

NOTE

La quota comprende: accesso alla sala lavori e materiale didattico

La direzione è lieta di offrire ai partecipanti la colazione di lavoro